

Spett.li

ACCAM S.p.a.  
Email: [amministrazione@pec.accam.it](mailto:amministrazione@pec.accam.it)

Provincia di Varese  
Email: [istituzionale@pec.provincia.va.it](mailto:istituzionale@pec.provincia.va.it)

Comune di Busto Arsizio  
Email: [protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it)

ARPA Lombardia - CR SMEA  
Email: [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it)

Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese  
Email: [ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)

Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.a.  
Email: [presidente.arno@pec.societaecologiche.net](mailto:presidente.arno@pec.societaecologiche.net)

ATS Insubria  
Email: [protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Oggetto: Ditta ACCAM S.p.a. - Termoutilizzatore di Busto Arsizio - trasmissione d.d.s. n. 2245 del 20/02/2018.**

Si comunica che lo scrivente Dirigente della Struttura Autorizzazioni Ambientali – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, con proprio decreto n. 2245 del 20/02/2018, ha rilasciato alla ditta ACCAM S.p.a., con sede legale ed impianto a Busto Arsizio (Va), strada comunale per Arconate 121 - ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 – l'approvazione della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con aggiornamento dell'Allegato Tecnico, già riesaminata con d.d.s. n. 9271 del 05/11/2015, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2.

Pertanto, per quanto disposto dall'art. 208, c. 2, lett. c) del D. Lgs. 152/06 ed in applicazione della d.g.r. 19461/04, si invita a voler adeguare, entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della presente, la polizza fideiussoria specificata al punto 6 del d.d.s. 2245/2018 a favore di Regione Lombardia. Quale rispondenza formale e sostanziale alle condizioni contrattuali stabilite dalla delibera citata, le fideiussioni verranno accettate da parte del beneficiario.

In attuazione di quanto disposto al punto 10 del d.d.s. 2245/2018, si trasmette in allegato alla presente, all'Impresa e agli Enti in indirizzo, il provvedimento stesso firmato digitalmente, ed i relativi allegati.

Ai sensi della legge 27.12.2013, n. 147 si segnala che la Ditta dovrà trasmettere, nei termini indicati per l'adeguamento della fideiussione, apposita imposta di bollo di importo pari a 16 Euro dovuta per l'emissione dell'atto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE  
SILVIO LANDONIO



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 2245

Del 20/02/2018

---

Identificativo Atto n. 72

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

MODIFICA DEL D.D.U.O. 9271 DEL 05/11/2015, AVENTE PER OGGETTO IL RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA ACCAM S.P.A., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO A BUSTO ARSIZIO (VA) – STRADA COMUNALE PER ARCONATE 121.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

### VISTI:

- la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la direttiva 2015/1127/UE del 10 luglio 2015 riguardante la determinazione del fattore di correzione climatico;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.p.r. 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il d. m. Ambiente 29 gennaio 2007 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti";
- d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione in legge del D.L. 12/09/2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, relativa a: "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis del d. lgs. 152/06;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2016 recante "Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché' individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati";



## Regione Lombardia

---

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461 [...]";
- il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 4 recante "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne [...]";
- la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 recante "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970, "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per l'esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)";
- la d.g.r. 15 febbraio 2012, n. 3019, avente per oggetto: "Determinazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D10) o recupero (R1) di rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.lgs. 133/05 di Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento di rifiuti";
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]";
- la d.g.r. 21 novembre 2014, n. 2687, "Prime determinazioni in merito al contributo per il trattamento in impianti di recupero energetico di rifiuti urbani di altre regioni ai sensi dell'art. 35 comma 7 del D.L. 133/2014, convertito dalla legge 164/2014";
- la d.g.r. n. 3151 del 18.02.2015 "Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06, del piano d'ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia";
- la l.r. 26 maggio 2016, n. 14 (Legge di Semplificazione 2016) e la l.r. 8 agosto 2016, n. 22, "Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali", relative all'applicazione dell'ecotassa;

### VISTI:

- il d.d.u.o. n. 9271 del 05/11/2015 avente per oggetto "riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. 12733 del 29/10/2007 alla ditta



## Regione Lombardia

---

ACCAM S.p.a., con sede legale ed impianto a Busto Arsizio (VA) – strada comunale per Arconate 121, ai sensi del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2;

- il d.d.u.o. n. 7153 del 21/07/2016 avente per oggetto “Modifica del d.d.u.o. 9271 del 05/11/2015, [...]”. Introduzione di un nuovo sistema di caricamento dei rifiuti sanitari, approvazione del progetto di riqualificazione del sistema di abbattimento delle emissioni e accettazione della fideiussione prestata da ACCAM in ottemperanza ai punti 3 e 4 del d.d.u.o. 9271/2015;
- la nota ACCAM prot. reg. T1.2017.0031386 del 26/05/2017 avente per oggetto “Richiesta di variante migliorativa non sostanziale – Adeguamento sistema di trattamento fumi”;
- la nota prot. reg. T1.2017.0063801 del 06/11/2017, con la quale ACCAM ha chiesto alcune modifiche all'AIA relative all'impianto di caricamento dei rifiuti sanitari in contenitori riutilizzabili, all'attività non IPPC2 (messa in riserva, deposito preliminare e riduzione volumetrica), all'attività non IPPC 3 (stazione di riferimento), nonché agli interventi di adeguamento al regolamento regionale n. 4/2006;
- la nota prot. reg T1.2017.0072579 del 22/12/2017 con la quale Regione Lombardia ha avviato il procedimento di modifica non sostanziale e ha contestualmente indetto e convocato la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90.

**PRESO ATTO** delle conclusioni della prima seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 16/01/2018, di cui si riporta di seguito stralcio del verbale:

*Il Presidente introduce la riunione, convocata con nota prot. T1.2017.0072579 del 22/12/2017, illustrando le modifiche oggetto dell'istanza.*

*La Ditta riferisce di aver iniziato i lavori necessari alla modifica della linea fumi, di cui alle comunicazioni del maggio 2017. Come da cronoprogramma le linee dovrebbero ripartire regolarmente a metà febbraio, per la linea 1, ad aprile per la 2, tuttavia è possibile che vi sia un periodo di transitorio, che si cercherà di comprimere il più possibile e comunque non superiore a 45 giorni.*

*La Conferenza ritiene che le modalità di gestione del transitorio tra la messa in esercizio e la messa a regime debbano essere esplicitate nell'AT. L'AC procederà all'aggiornamento in tal senso. La Provincia propone che la fase di transitorio preveda la combustione di tipologie limitate di rifiuti, che saranno dettagliate nel proprio parere.*

*Viene data lettura del parere trasmesso da Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore spa, dal quale non emergono elementi di criticità.*

*La Conferenza a fronte di precisa richiesta del presidente, sentiti tutti i presenti, prende atto dell'assenza di motivi ostativi all'approvazione delle modifiche richieste.*

*Il Comune di Busto A. evidenzia però che se ai sensi degli artt. 216 e 217 del RD 1265/1934 non*



## Regione Lombardia

---

rileva criticità, così come per quanto concerne la compatibilità urbanistica con il PGT vigente, rileva una problematica inerente l'autorizzazione degli interventi edilizi richiesti, segnalando che la documentazione presentata risulta carente e informa che tale provvedimento deve essere approvato dalla giunta comunale.

La conferenza prende atto della suddetta richiesta di integrazioni e conseguentemente determina di sospendere il procedimento fino alla evasione da parte della società proponente.

Al fine di contenere i tempi procedurali il Comune di Busto si impegna a trasmettere in data odierna via PEC a tutti i soggetti convocati l'elenco della documentazione in argomento.

In relazione ai passaggi successivi la conferenza ipotizza la convocazione della seduta conclusiva in data 9/02/2018.

Conclusioni:

La Conferenza prende atto dell'assenza di motivi ostativi all'approvazione delle modifiche richieste, tuttavia in assenza del parere edilizio, per il quale necessitano integrazioni documentali, sospende il procedimento e determina di convocare la seduta conclusiva della Conferenza per il giorno 9 febbraio 2018, ore 10.

Contestualmente alla nota di convocazione l'AC trasmetterà l'AT aggiornato.

“

### VISTE

- la nota prot. T1.2018.0003158 del 18/01/2018 con cui il Comune di Busto Arsizio, in relazione al parere da rendere in merito alle opere civili richieste da ACCAM, ha chiesto integrazioni fornendo l'elenco dei documenti e degli elaborati necessari;
- la nota in atti comunali prot. 12705 del 02/02/2018 con cui Accam ha presentato le integrazioni documentali richieste dal Comune relative alle opere civili necessarie per la gestione della linea di sanificazione e di movimentazione dei rifiuti sanitari verso l'impianto di termovalorizzazione, che consistono nella realizzazione di una tettoia fissa esterna di 75 m<sup>2</sup> lungo il lato sud del capannone esistente e nella realizzazione di un'area pavimentata parzialmente coperta di superficie pari a 130 m<sup>2</sup> per il transito delle macchine operatrici dedicate alla movimentazione dei rifiuti, nonché nell'installazione di nuovi portoni ad impacchettamento rapido sulle pareti perimetrali del capannone per consentire le operazioni di scarico dei contenitori riciclabili nonché il loro avvio alla termovalorizzazione.

**PRESO ATTO** delle conclusioni della seconda seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 09/02/2018, di cui si riporta di seguito stralcio del verbale:

“

Il Presidente introduce la riunione, fissata nel corso della prima seduta del 16/01/2018 della Conferenza di Servizi e convocata con nota prot. T1.2018.0006382 del 02/02/2018.

Il Comune rende noto che la società Accam con nota del 2/2/18 ha trasmesso le integrazioni richieste finalizzate al rilascio del titolo edilizio e che, con dgc n. 31 del 7/2/2018, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere civili complementari all'adeguamento e alla riorganizzazione delle aree richiesta nell'ambito di modifica di AIA, con esclusione della copertura della stazione di trasferimento, in quanto la documentazione allegata non ne consentiva l'approvazione sotto il profilo edilizio.



## Regione Lombardia

---

*La CdS concorda che dal punto di vista dell'AIA, la copertura sia già parte del titolo autorizzativo ma che la realizzazione della stessa sia subordinata al rilascio del titolo edilizio da parte del Comune.*

*In tal senso la CdS stabilisce che nel decreto di autorizzazione dell'AIA venga prevista una prescrizione relativa alle tempistiche per la realizzazione della copertura della stazione di trasferimento dei rifiuti ingombranti, come di seguito delineati: la ditta dovrà depositare il progetto della copertura entro sei mesi dalla data odierna e provvedere all'inizio lavori entro 10 mesi dal rilascio del titolo edilizio da parte del Comune.*

*Viene data lettura del parere favorevole trasmesso da Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore spa e dall'ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Varese. A fronte di detti pareri si è provveduto a modificare alcune prescrizioni previste nell'AT.*

*La Provincia, preso atto che quanto richiesto nella precedente seduta relativamente all'alimentazione nel periodo transitorio dei rifiuti è stato correttamente inserito nell'AT, esprime parere favorevole.*

*Conclusioni:*

*La Conferenza esprime all'unanimità parere favorevole alla modifica non sostanziale proposta.*

*La ditta si impegna a depositare il progetto della copertura entro sei mesi dalla data odierna e di provvedere all'inizio lavori entro 10 mesi dal rilascio del titolo edilizio da parte del Comune.*

“

**ACQUISITO** in sede di conferenza di servizi il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 7 febbraio 2018, con cui il Comune di Busto Arsizio esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere civili necessarie per la gestione della linea di sanificazione e di movimentazione dei rifiuti sanitari verso l'impianto di termovalorizzazione;

**VISTO** l'Allegato Tecnico all'AIA, modificato in esito all'espressione dei pareri degli Enti in sede di Conferenza dei Servizi;

**CONSIDERATO** che i successivi provvedimenti di riesame del presente decreto risultano di competenza di Regione Lombardia e, pertanto, la garanzia fideiussoria deve essere prestata a favore dello stesso Ente;

**RITENUTO** quindi, sulla base dell'istruttoria svolta e delle conclusioni delle Conferenze di Servizi sopra riportate, di autorizzare - ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 - le modifiche non sostanziali dell'AIA richieste con nota prot. reg. T1.2017.0063801 del 06/11/2017 dalla Ditta ACCAM S.p.a., con sede legale ed impianto a Busto Arsizio (VA) - strada comunale per Arconate 121;

**PRECISATO** che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva 2012/18/UE (D. Lgs n. 105 del 26/6/2015 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al



## Regione Lombardia

---

sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas ad effetto serra;

**PRECISATO** altresì che il presente provvedimento sostituisce anche il titolo edilizio relativamente alle opere civili necessarie per la gestione della linea di sanificazione e di movimentazione dei rifiuti sanitari verso l'impianto di termovalorizzazione, relative alla realizzazione di una tettoia fissa esterna di 75 m<sup>2</sup>, di un'area pavimentata parzialmente coperta di superficie pari a 130 m<sup>2</sup> e di nuovi portoni ad impacchettamento rapido sulle pareti perimetrali del capannone per consentire le operazioni scarico dei contenitori riciclabili nell'impianto nonché il loro avvio all'impianto di termovalorizzazione, mentre, per quanto attiene la copertura della stazione di trasferimento dei rifiuti ingombranti, le opere potranno essere eseguite solo dopo l'acquisizione da parte della ditta di idoneo titolo da rilasciarsi a cura del Comune di Busto Arsizio;

**DATO ATTO** che l'impianto è certificato secondo il regolamento ISO 14001, e che pertanto il riesame dell'autorizzazione medesima deve essere effettuato entro i termini indicati dall'art. 29-octies, commi 3, 4 e 8, del D. Lgs 152/06 e quindi:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- quando siano trascorsi 12 anni dal rilascio dall'ultimo decreto di riesame dell'AIA effettuato sull'intera installazione;

### **RICHIAMATO CHE**

- il riesame dell'AIA si è concluso con d.d.u.o. n. 9271 del 05/11/2015;
- con nota prot. T1.2016.0010201 del 26/02/2016, la Ditta ha presentato l'appendice 4 alla polizza n. 523948 la cui scadenza è il 05/11/2025, con l'aggiunta di un impegno da parte della Società assicuratrice a rilasciare, alla scadenza della polizza, una proroga della stessa fino al 05/11/2028;
- la nota prot. T1.2016.0029045 del 08/06/2016, con cui ACCAM ha chiesto che la durata dell'autorizzazione rilasciata con d.d.u.o. 9271/2015 venga ridotta facendola corrispondere alla durata massima delle garanzie assicurative disponibili sul mercato (10 anni), intendendo quindi una durata di 9 anni;
- il d.d.u.o. n. 7153 del 21/07/2016, con il quale Regione Lombardia ha accettato la fideiussione presentata da ACCAM;

**RICHIAMATI** gli artt. 29-quater e 29-decies del D. Lgs. 152/06, che prevedono la messa a disposizione del pubblico, sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nella Struttura "Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia;

**RICHIAMATO** che l'Autorità Competente al controllo effettuerà con frequenza almeno





## Regione Lombardia

---

triennale controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con d.g.r. n. 3151 del 18.02.2015;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Autorizzazioni ambientali individuate dalla d.g.r. 6521 del 28/04/2017 (V provvedimento organizzativo);

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento:

- concorre all'Obiettivo Operativo Ter.9.2.249: Riorganizzazione razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale, nello specifico all'azione Ter.9.2.249.6 - Azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti;
- ha richiesto un termine effettivo di 35 giorni, a far luogo dalla data di cui alla prima riunione della conferenza di servizi, rispetto al termine di 90 giorni previsto dall'art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990;

**ATTESTATA** la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

### DECRETA

1. di approvare le modifiche non sostanziali richieste da ACCAM con nota prot. T1.2017.0063801 del 06/11/2017;
2. di approvare l'Allegato Tecnico e le relative planimetrie, che costituiscono parte integrante del presente decreto;
3. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva 2012/18/UE (D. Lgs n. 105 del 26/6/2015 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;
4. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce altresì il titolo edilizio relativo alla realizzazione delle opere civili necessarie per la gestione della linea di sanificazione e di movimentazione dei rifiuti sanitari verso l'impianto di



## Regione Lombardia

termovalorizzazione, relative alla realizzazione di una tettoia fissa esterna di 75 m<sup>2</sup>, di un'area pavimentata parzialmente coperta di superficie pari a 130 m<sup>2</sup> e di nuovi portoni ad impacchettamento rapido sulle pareti perimetrali del capannone per consentire le operazioni scarico dei contenitori riciclabili nell'impianto nonché il loro avvio all'impianto di termovalorizzazione, mentre, per quanto attiene la copertura della stazione di trasferimento dei rifiuti ingombranti, le opere potranno essere eseguite solo dopo l'acquisizione da parte della ditta di idoneo titolo da rilasciarsi a cura del Comune di Busto Arsizio;

5. di prescrivere, secondo quanto riportato nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 09/02/2018, che la ditta depositi il progetto della copertura della stazione di trasferimento dei rifiuti ingombranti entro il 09/08/2018 e provveda all'inizio dei lavori entro 10 mesi dal rilascio del titolo edilizio da parte del Comune;
6. di rideterminare in **€ 688.301,21** l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore dell'Autorità competente, relativa alle voci riportate nella seguente tabella;

Attività	Operazione	Quantitativo	Costo [€]	Costo [€] comprensivo di riduzione ISO 14001
attività IPPC 1	D15 / R13	2.400 m <sup>3</sup>	423.888,00	254.332,80
attività IPPC 1	D10 / R1	> 2 t/h	423.907,81	254.344,69
attività non IPPC 3	D15 / R13	1.420 m <sup>3</sup>	250.800,40	150.480,24
attività non IPPC 3	R13	350 m <sup>3</sup>	6.181,70 *	3.709,02 *
attività non IPPC 3	D13 / D14/ R12	37.500 t/anno	42.390,77	25.434,46
<b>TOTALE</b>			<b>1.147.168,68</b>	
<b>TOTALE (riduzione ISO 14001)</b>				<b>688.301,21</b>

NOTA: \* comprensivo dell'applicazione della tariffa al 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi, come disposto dalla d.g.r. n. 19461/04. Qualora la Ditta non possa adempiere nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione e prestare una garanzia pari a **€ 721.682,39** (comprensivo della riduzione ISO 14001).

7. di disporre che il presente decreto e i relativi allegati siano immediatamente vigenti, stante che l'importo della fideiussione attualmente prestata dalla ditta (902.471,41 €) è superiore all'importo rideterminato a seguito delle modifiche oggetto del presente decreto;
8. di disporre che il presente atto sia trasmesso via posta elettronica certificata ad



## Regione Lombardia

---

ACCAM S.p.a., al Comune di Busto Arsizio, alla Provincia di Varese, ad A.R.P.A., ad ATS Insubria, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e a Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore spa;

9. di disporre la pubblicazione del presente decreto, per la sola parte dispositiva, sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale di Direzione;
10. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la Struttura "Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
11. di mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies, comma 8, del Titolo III bis, della Parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
12. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

IL DIRIGENTE

SILVIO LANDONIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge